



**Politecnico
di Torino**

RESOCONTO DELLE SEDUTE ORDINARIE DI SENATO ACCADEMICO

E

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

29 aprile 2025

Principali argomenti trattati e deliberazioni assunte

Il **Consiglio di Amministrazione**, con il parere favorevole del **Senato Accademico** e del **Collegio dei Revisori dei Conti**, ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2024 che si compone dei seguenti documenti:

- Conto Economico
- Stato Patrimoniale
- Rendiconto finanziario
- Nota Integrativa

Il Rettore, il Direttore Generale, il prof. Stefano Zucca, Vicerettore per la Pianificazione delle risorse, e l'ing. Paola Miraglio, Dirigente della Direzione Pianificazione, Finanza e Controllo (PIFIC), hanno presentato in sintesi le risultanze della gestione economico-patrimoniale e finanziaria relativa all'esercizio 2024. In linea generale si sottolinea la conferma del trend di espansione delle poste iscritte di bilancio dell'Ateneo che contribuiscono anche all'incremento del risultato di esercizio. Inoltre, l'importo delle riserve libere al 01/01/2025, pari a 2.837.614 euro, consente all'Ateneo di indirizzare lo sviluppo di azioni coerenti con il Piano Strategico di Ateneo ed il programma di mandato rettorale.

Il Conto Economico 2024, che evidenzia ricavi e costi di competenza, presenta un risultato economico positivo pari a 8.573.634 euro, minore del corrispondente valore determinato nel 2023, che si era attestato su 20.418.783 euro. I Proventi operativi, per la prima volta nella storia dell'Ateneo, superano i 380 Milioni e raggiungono il valore di 388.587.208 euro. Complessivamente il trend dei risultati economici raggiunti nel quinquennio 2019-2024 evidenzia il processo di espansione dell'Ateneo, realizzato mantenendo un adeguato livello di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario. Nonostante l'aumento importante dei costi, diminuisce l'incidenza percentuale di quelli coperti con risorse di Ateneo non vincolate, mentre si incrementano quelli sostenuti con finanziamenti esterni.

Il valore complessivo delle poste dell'Attivo dello Stato Patrimoniale sfiora il miliardo di euro, attestandosi su 946.414.115 euro. Identico e speculare valore si registra nel Passivo dello Stato Patrimoniale. L'Attivo dello Stato Patrimoniale è caratterizzato da un progressivo aumento dei valori relativi alle Immobilizzazioni materiali, in diretta conseguenza degli importanti investimenti che l'Ateneo ha realizzato in infrastrutture scientifiche e tecnologiche, nonché negli spazi e nella ristrutturazione di fabbricati di proprietà e la realizzazione di nuovi edifici previsti dal Masterplan.



**Politecnico
di Torino**

Il Rendiconto Finanziario evidenzia il significativo flusso di cassa generato dall'attività operativa (80.233.593 euro). Questo risultato dimostra la capacità dell'Ateneo di generare liquidità dalle sue attività caratteristiche di didattica e ricerca, sia istituzionale che commerciale. Inoltre, rispetto all'esercizio 2023, aumenta parallelamente anche il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento in attrezzature e lavori edili (70.473.000 euro).

Nel 2024 l'incidenza dell'Ateneo sul Fabbisogno finanziario statale è stata pari a 147,38 Milioni di euro, pari al 100% dell'assegnazione definitiva riconosciuta.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti rileva come l'Ateneo, nel corso del 2024, abbia sempre onorato i debiti verso i suoi fornitori con circa 8 giorni d'anticipo rispetto alla scadenza riportata sulle fatture, solitamente pari a 30 giorni dal ricevimento. Si tratta di un risultato importante, che testimonia il perdurare di un atteggiamento virtuoso dell'ateneo, che riesce a mantenere queste tempistiche nonostante l'aumento delle attività e dei costi a cui le fatture si riferiscono.

Il parere formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti risulta essere pienamente positivo ed è riportato nella consueta Relazione al Bilancio.

In tema di Regolamenti di Ateneo il **Senato Accademico**, con il parere favorevole del **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il "Regolamento concernente il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

Per quanto concerne il trattamento economico annuo lordo spettante ai destinatari dei Contratti di Ricerca il **Consiglio di Amministrazione** ha deliberato la disciplina così articolata:

1. Alle persone titolari di contratto di ricerca spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo, definito in ragione dell'impegno richiesto dall'attività di ricerca e articolato in tre livelli retributivi:
 - I livello: pari al trattamento iniziale spettante al Ricercatore confermato a tempo definito;
 - II livello: pari al trattamento iniziale spettante al Ricercatore confermato a tempo definito incrementato del 20%;
 - III livello: pari al trattamento iniziale spettante al Ricercatore confermato a tempo pieno.
2. In caso di proroga o rinnovo e in ragione dell'impegno richiesto, l'importo del contratto potrà essere eventualmente adeguato a un livello retributivo superiore tra quelli previsti dal punto precedente.

Con riferimento al personale docente e ricercatore, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato le seguenti chiamate:

RTD-B

- Giulia Maria MEZZALAMA – DIST

RTD-A

- Federico PENNA – DET